RELAZIONE AL RENDICONTO ANNO 2015

art.151 – comma 6° - del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267)

Gli artt. 227 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e 27 del D. Lgs. 12/04/2006 n. 170 stabiliscono che la dimostrazione del risultato della gestione degli enti locali avviene mediante il rendiconto che comprende il Conto del Bilancio, il Conto economico e il Conto del Patrimonio.

Allegata al rendiconto è prevista la Relazione della Giunta , redatta secondo i contenuti degli artt. 151, comma 6, e 231 del D. Lgs. n.267/2000.

Con la riforma contabile di cui al D. Lgs. 118/2011, successivamente modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, l’artt. N.231 del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che il rendiconto sia accompagnato da una relazione sulla gestione, la quale esprime valutazioni di efficacia dell’azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell’ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell’esercizio, e contiene ogni ed eventuale informazione per una migliore comprensione dei dati contabili e viene predisposto secondo quanto previsto dall’art.11, comma 6, del D. Lgs. n.118/2011 e successive modificazioni.

L’art.11, comma 12, del D. Lgs. n. 118/2011 dispone che gli enti non sperimentatori nel 2015 utilizzino gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano i nuovi schemi introdotti dall’armonizzazione contabile (previsti dal comma 1), che hanno funzione conoscitiva.

La presente relazione costituisce un documento a corredo e completamento del rendiconto dell’esercizio finanziario 2015 composto da:

Conto del Bilancio

Conto Economico

Conto del Patrimonio

BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E VARIAZIONI

Con delibera di Consiglio n. 9 del 3 agosto 2015, esecutiva, è stata approvata la relazione previsione e programmatica , il bilancio pluriennale 2015/2016/2017 e il bilancio annuale 2015.

Nel corso dell’esercizio sono state approvate le seguenti variazioni :

. delibera di Giunta n. 47 del 24/08/2015, esecutiva avente per oggetto: “Variazione al Bilancio di previsione esercizio finanziario 2015”, ratifica con delibera di Consiglio n. 12 in data 28/09/2015,esecutiva;

. delibera di Giunta n. 50 del 28/09/2015 avente per oggetto:” Discarica Baktall – Variazione di bilancio”, ratificata con deliebra di Consiglio n. 16 in data 18/11/2015, esecutiva;

. delibera di Giunta n. 52 del 28/09/2015 avente per oggetto: “Variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2015- secondo provvedimento”, ratificata con delibera di Consiglio n. 17 in data 18/11/2015, esecutiva;

. delibera di Consiglio n. 20 del 30/11/2015 avente per oggetto: “Variazioni in assestamento del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2015”, esecutiva,

. delibera di Giunta n. 60 del 28/12/2015 avente per oggetto: “Prelievo dal fondo di riserva”.

DATI FINANZIARI – PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO

ENTRATA

Entrate correnti

Fonti di finanziamento:

Accertate Previsione assestata

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Tit. I° - entrate di natura tributaria | 0,00 | 0,00 |
| Tit. II° . entrate da trasferimenti | 269.960,57 | 314.368,92 |
| Titolo III° - entrate extratributarie | 374.465,36 | 483.724,43 |
| Totali | 644.425,93 | 798.093,35 |

Dettaglio accertamenti 2015 di parte corrente:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Titolo** | **Categoria** | **descrizione** | **2015** |
| I |  | Entrate tributarie | 0,00 |
| Totale Titolo I |  |  | 0,00 |
| II |  | Entrate da contributi e trasferimenti correnti |  |
|  | 1 | Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato | 5.082,79 |
|  | 2 | Contributi e trasferimenti correnti dalla regione | 147.680,06 |
|  | 3 | Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate | 0,00 |
|  | 5 | Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico | 117.197,72 |
| Totale Titolo Ii |  |  | **269.960,57** |
| III |  | Entrate extratributarie |  |
|  | 1 | Proventi da servizi pubblici | 182.360,13 |
|  | 2 | Proventi da beni dell’ente | 35.000,00 |
|  | 3 | Interessi su anticipazioni e crediti | 11,58 |
|  | 4 | Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società | 26.641,93 |
|  | 5 | Proventi diversi | 130.451,72 |
| Totale Titolo III |  |  | **374.465,36** |
| ***TOTALE ENTRATE CORRENTI*** | | | ***644.425,93*** |

Entrate c/capitale

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Titolo** | **Categoria** | **descrizione** | **2015** |
| IV |  | Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossione di crediti |  |
|  | 1 | Alienazione di beni patrimoniali | 0,00 |
|  | 2 | Trasferimenti di captali dallo stato | 35.856,99 |
|  | 3 | Trasferimenti di capitale dalla regione | 335.498,99 |
|  | 4 | Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico | 669.972,96 |
|  | 5 | Trasferimenti di capitale da altri soggetti | 108.479,63 |
|  | 6 | Riscossione di crediti | 0,00 |
| Totale Titolo IV |  |  | **1.149.807,72** |
| V |  | Assunzione di Mutui e Prestiti |  |
|  | 5 | Assunzione di Mutui e Prestiti | 0,00 |
| Totale Titolo IV |  |  | 0,00 |
| ***TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE*** | | | ***1.149.807,72*** |

Titolo IV – principali accertamenti riguardano:

Cat. 3 - per quanto riguarda i trasferimenti da parte della regione , gli stessi sono relativi alla prima tranche di lavori del progetto i Percorsi della fede – la Grande rogazione sull’Altopiano di Asiago.

Cat. 4 - i trasferimenti da parte dei Comuni dell’Unione Montana per l’esecuzione di lavori in delega di migliorie pascolive ordinarie e manutenzione viabilità silvo – pastorale

Cat. 5 – comprende gli introiti derivanti dal rilascio delle autorizzazioni alla raccolta dei funghi epigei e il trasferimento da parte di Altopiano Servizi della quota parte d spesa relativa la progetto dei lavori di sistemazione della discarica Baktall.

Per quanto riguarda il Titolo V non è stato acceso alcun nuovo mutuo.

Relativamente al Titolo VI “entrate derivanti da servizi per c/terzi” non ci sono rilievi da evidenziare

SPESA

Per quanto riguarda la spesa, la presente relazione è stata esposta per Programmi: Riporta le previsioni iniziali e l’ammontare della spesa effettivamente impegnata per ciascun programma, sia di parte corrente che di parte capitale.

Programma 1 – Amministrazione , gestione e controllo.

Funzione 1

*Servizio 1 – (parte corrente) - Organi istituzionali, partecipazione e decentramento.*

La spesa impegnata riguarda principalmente il compenso al revisore dei conti in quanto gli organi istituzionali dell’ente dal 2010 non percepiscono alcuna indennità o gettone.

La spesa prevista €. 6.010,80 – impegnate €. 5.275,37

*Servizio 1 – (parte capitale )*

Non è stata prevista né impegnata alcuna spesa

*Servizio 2 – (parte corrente) - Segreteria generale, personale e organizzazione*

Avvalendosi della facoltà di raggruppare più servizi in uno prevalente, art.2 comma 7 del DPR n.194/1996, sono previste le spese per il personale del settore amministrativo/contabile (stipendi ed oneri riflessi) , le spese per il funzionamento di tutti gli uffici (utenze varie, cancelleria, assicurazioni varie, quote associative, ecc.) difficilmente attribuibili a ciascun servizio, interessi passivi su mutui in ammortamento.

La spesa prevista €. 259.354,31 - impegnate €. 225.565,88

*Servizio 1 – (parte capitale )*

Non è stata prevista né impegnata alcuna spesa

*Servizio 3 – (parte corrente) – Gestione economica,finanziaria,programmazione,provveditorato e controllo di gestione*

Riguarda il fondo globale per le risorse di sviluppo delle risorse umane e per la produttività ( anni 2014-2015), spese per imposte e tasse.

La spesa prevista €. 152.434,62 – gli impegni finali sono €. 94.145,64

*Servizio 3 – (parte capitale)*

Riguarda le spese per la sostituzione e riparazione delle attrezzature e macchine operatrici di proprietà utilizzate per la realizzazione degli interventi vari su delega dei Comuni dell’Altopiano.

Spesa prevista €. 26.000,00 – impegni finali €. 12.069,08

*Servizio 6 – (parte corrente) –Ufficio tecnico*

La spesa riguarda gli stipendi e oneri riflessi a personale dell’Ufficio tecnico

Spesa prevista €. 185.000,00 – impegni finali €. 182.704,24

*Servizio 3 – (parte capitale)*

Non è stata prevista né impegnata alcuna spesa

*Servizio 8 – (parte corrente) –Altri servizi generali*

La spesa riguarda lo stanziamento annuo necessario per la gestione post operativa della ex discarica Baktall in Comune di Gallio e i vari fondi: fondo di riserva, fondo svalutazione crediti.

Spesa prevista €. 120.556,14 – impegni finali €. 14.080,46.

*Servizio 8 – (parte capitale)*

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui è stato reiscritto l’importo relativo ad una quota del contributo ex legge 97/94.

Prevista la spesa di €. 15.542,60 – impegnati €. 8.736,26

Gli obiettivi relativi alla gestione della spesa relativa al programma n. 1 possono essere considerati raggiunti sia per la parte corrente che in c/capitale.

Programma 4 – Istruzione pubblica.

Funzione 4

*Servizio 2 – (parte corrente) –Istruzione elementare*

Non è stata prevista né impegnata alcuna spesa

*Servizio 2 – (parte capitale)*

Previsti da riaccertamento straordinario dei residui €. 4.000,00 – impegnati €. 0,00

*Servizio 5– (parte corrente) –Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi*

Non è stata prevista né impegnata alcuna spesa

*Servizio 2 – (parte capitale)*

Previsti da riaccertamento straordinario dei residui €. 659,00 – impegnati €. 0,00

Programma 5 – Cultura e beni culturali

Funzione 5

*Servizio 1 – (parte corrente) –Biblioteche, musei e pinacoteche*

Non è stata prevista né impegnata alcuna spesa

*Servizio 1 – (parte capitale)*

Previsti da riaccertamento straordinario dei residui €. 597,07 – impegnati €. 0,00

*Servizio 2 – (parte corrente) –teatri e attività culturali e servizi diversi nel settore culturale*

Le previsioni di spesa riguardano i contributi progetto 482/1999 “tutela delle minoranze linguistiche storiche” e varie attività in occasione del centenario della grande guerra.

*Servizio 1 – (parte capitale)*

Lo stanziamento riguarda il contributo regionale L.R.11/2014 – Celebrazioni centenario grande guerra.

Le spese relative alla realizzazione del progetto “I percorsi della fede – la grande rogazione dell’Altopiano” 1 anno di realizzazione degli interventi programmati .

Previsti €. 437.263,89 – impegnati €. 256.883,54

Programma 6 – Settore sportivo e ricreativo

Funzione 6

*Servizio 3 – (parte corrente) –Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo*

Non è stata prevista né impegnata alcuna spesa

*Servizio 3 – (parte capitale)*

Le previsioni da riaccertamento straordinario dei residui riguardano contributi ad associazioni sportive a sostegno attività

Previsti €. 7.680,84 – impegnati €. 2.600,00

Programma 7 – Turismo

Funzione 7

*Servizio 1 – (parte corrente) –Servizi turistici*

Non è stata prevista né impegnata alcuna spesa

*Servizio 1 – (parte capitale)*

La spesa riguarda intervento finanziario per incentivazione dei sentieri alpini, bivacchi e ferrate e quota parte di spesa , da riaccertamento straordinario dei residui, relativamente ai progetti Interreg IV Italia Austria “Dolomiti Nordic Sky” e Bike Tourism”

Previsti €. 35.026,15 – impegnati €. 11.191,53

*Servizio 2 – (parte corrente) –Manifestazioni turistiche*

Non è stata prevista né impegnata alcuna spesa

*Servizio 2– (parte capitale)*

Da riaccertamento straordinario dei residui prevista la spesa per interventi a sostegno della promozione turistica.

Previsti €. 5.753,02 – impegnati €. 3.072,34

Programma 9 – Gestione del territorio e dell’ambiente

Funzione 9

*Servizio 3 – (parte corrente) –Servizi di protezione civile*

Non è stata prevista né impegnata alcuna spesa

*Servizio 3 – (parte capitale)*

Previsti da riaccertamento straordinario dei residui €. 2.237,18 – impegnati €. 0,00

Con deliberazione di Consiglio n. 10 del 03/08/2015, esecutiva, avente per oggetto:“Accettazione del conferimento della funzione di “Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi” da parte dei Comuni dell’Unione Montana ai fini della gestione associata e approvazione della convenzione disciplinante le modalità di gestione” è stata approvata la convenzione, sottoscritta dai Comuni in data 09/09/2015.

*Servizio 6 – (parte corrente) –Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all’ambiente*

Non è stata prevista né impegnata alcuna spesa

*Servizio 6 – (parte capitale)*

L a spesa stanziata riguarda i fondi trasferiti all’Unione Montana dai Comuni dell’Altopiano per interventi vari sulle malghe e sul territorio a tutela dell’ ambiente, anche in relazione agli introiti da rilascio autorizzazioni per la raccolta dei funghi.

Spesa prevista €. 1.457.465,25 – impegni finali €. 520.660,62

Programma 10 – Settore sociale

Funzione 10

*Servizio 1 – (parte corrente) –Asili nido, servizi per l’infanzia e per i minori*

Non è stata prevista né impegnata alcuna spesa

*Servizio 1 – (parte capitale)*

La spesa prevista da riaccertamento dei residui è di €. 500,00

Previsti €. 500,00 – impegnati €. 500,00

*Servizio 4 – (parte corrente)-Assistenza e beneficienza pubblica e servizi diversi alla persona*

La spesa prevista riguarda l’attività relativa allo sportello lavoro e allo sportello cure familiari

Importo previsto €. 16.802,49 – impegnati €. 9.583,21

*Servizio 4 – (parte capitale)*

La spesa riguarda il cofinanziamento del progetto “PSR 2007/2013 – Misura 321 – Azione 1 – servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale – servizi sociali – interventi nel settore scolastico

Previsti €. 5.821,39 – impegnati €. 5.821,39

Con deliberazione di Consiglio n. 14 del 28/09/2015, esecutiva, avente per oggetto:“Accettazione del conferimento della funzione di “Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall’art.118, quarto comma della Costituzione” da parte dei Comuni dell’Unione Montana ai fini della gestione associata e approvazione della convenzione disciplinante le modalità di gestione” è stata approvata la convenzione, sottoscritta dai Comuni in data 30/09/2015.

Programma 11 – Sviluppo economico

Funzione 11 – Sviluppo economico

*Servizio 5 – (parte corrente) - Servizi relativi al commercio*

Non è stata prevista né impegnata alcuna spesa

*Servizio 5 – (parte capitale)*

Prevista la spesa da riaccertamento straordinario dei residui per interventi relativi a mostre ecc.

Previsti €. 2.149,27 – impegnati €. 1.000,00

*Servizio 7 – (parte corrente) – Servizi relativi all’agricoltura*

Non è stata prevista né impegnata alcuna spesa

*Servizio 7 – (parte capitale)*

La spesa prevista riguarda principalmente interventi di cui alla “L.R. 2/94- intervento consolidamento e sviluppo agricoltura di montagna”

Spesa prevista €. 151.697,00 – impegnata €. 64.894,36

RIEPILOGO DELLA SPESA

Titolo I – Spesa corrente €. 553.584,67

Titolo II – Spese in conto capitale €. 886.745,69

Titolo III- Spese per rimborso di prestiti

(quota capitale ammortamento mutui assunti) €. 30.923,76

Titolo IV – Spese per servizi per conto terzi

Non ci sono rilievi da evidenziare

**Risultato della gestione dell’esercizio 2015**

D.P.R. 194/1996

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| GESTIONE  Residui Competenza Totale | | |
| Fondo cassa al 1° gennaio  Riscossioni 111.907,81  Pagamenti 214.640,51  Fondo cassa al 31 dicembre 2015  Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre  Differenza  Residui attivi 3.910,12  Residui passivi 7.461,87 | 1.291.585,91  1.472.933,64  752.360,18  248.032,92 | 593.878,36  1.403.493,72  1.687.574,18  309.797,90  309.797,90  756.270,30  255.494,79 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti  Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale |  | 24.090,15  151.089,10 |
| Differenza  RISULTATO - Fondi vincolati  DI - Fondi per finanziamento spese in c/capitale  AMMINISTRAZIONE - Fondi di ammortamento  - Fondi non vincolati | | 635.394,16  568.802.68  66.591,48 |

D.Lgs. 118/2011

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  | GESTIONE |  |
| Residui | Competenza | Totale |
| Fondo cassa al 1 gennaio |  |  |  | 593.878,36 |
| Riscossioni  Pagamenti | **+**  **-** | 111.907,81 | 1.291.585,91 | 1.406.493,72 |
| 214.640,54 | 1.472.933,64 | 1.687.574,18 |
| Saldo di cassa al 31 dicembre 2015 | = |  |  | 309.797,90 |
| Pagamento per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | - |  |  | 0,00 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2015 | = |  |  | 309.797,90 |
| Residui attivi  Residui passivi | +  - | 3.910,12 | 752.360,18 | 756.270,30 |
| 7.461,87 | 248.032,92 | 255.494,79 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | - |  |  | 24.090,15 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | - |  |  | 151.089,10 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 | = |  |  | 635.394,16 |
| Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 | | | | |
| Parte accantonata | | | |  |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 | | | | 20.000,00 |
| Totale parte accantonata | | | | 20.000,00 |
| Parte vincolata | | | |  |
| Vincoli stabiliti dall’ente (funghi, ecc,) | | | | 548.802,68 |
| Totale parte vincolata | | | | 548.802,68 |
|  | | | |  |
| Totale parte disponibile | | | | 66.591,48 |

Nel corso dell’esercizio 2015 l’ente non ha utilizzato anticipazione di tesoreria, come pure non è stato applicato avanzo di amministrazione .

PARTECIPATE

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| società | % di partecipazione | proventi | oneri |
| A.V.A.– Alto Vicentino Ambiente srl | 4,99 | 26.641,93 | 0,00 |
| Aeroporto di Asiago | 0,42 | 0,00 | 0,00 |
| Montagna Vicentina | 3,84 | 0,00 | 0,00 |
| Etra S.P.A. | 0,0497 | 0,00 | 0,00 |
| Altopiano Servizi srl | 1 | 0,00 | 0,00 |

Con delibera di Giunta n. 24 del 30/03/2015 è stato approvato il Piano operativo per la razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie(art.1-comma 612- legge 190/2014) e con successiva delibera di Giunta dell’Unione n.63 del 28/11/2015 si è provveduto alle determinazioni in merito alla società GAL-Montagna Vicentina.

CONSISTENZA PATRIMONIALE

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell’attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all’ anno precedente sono così riassunti:



***RELAZIONE ATTIVITA’ 2015***

***Ambito sociale:***

Sono stati organizzati soggiorni climatici per anziani nei mesi di giugno e settembre 2014. L’iniziativa che viene organizzata da molti anni è sempre molto apprezzata dalle persone anziane dell’Altopiano che hanno così la possibilità di soggiornare nelle località balneari abituali senza dover affrontare tutte le incombenze relative all’organizzazione e alla prenotazione.

L’attività degli uffici ha riguardato la gestione delle prenotazioni negli alberghi di Rivabella di Rimini, Viserba, Cervia e Bellaria e l’organizzazione del servizio di trasporto. Gli anziani che hanno partecipato ai soggiorni sono stati circa 150. L’iniziativa è stata effettuata in collaborazione con i Comuni dell’Altopiano.

Con deliberazione di Consiglio n. 14 del 28/09/2015, esecutiva, avente per oggetto:“Accettazione del conferimento della funzione di “Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall’art.118, quarto comma della Costituzione” da parte dei Comuni dell’Unione Montana ai fini della gestione associata e approvazione della convenzione disciplinante le modalità di gestione” è stata approvata la convenzione, sottoscritta dai Comuni in data 30/09/2015.

***Ambito istruzione – cultura – assistenza scolastica:***

Anche nel 2015 sono stati assegnati i premi per tesi di laurea a giovani che si sono laureati nell’anno accademico 2014/2015 presentando tesi inerenti l’Altopiano.

I premi sono stati messi a disposizione rispettivamente dalla famiglia dott. Giulio Cristiani di Altavilla, dal dott. Giancarlo Bortoli e dal’Unione Montana. Solo il premio “Franco Cristinai” è stato assegnato visto l’esiguo numero delle tesi presentate

E’ proseguita l’attività dello “Sportello linguistico Cimbro” la cui istituzione è stata possibile grazie al finanziamento di cui alla L. 482/99 “Norme in materia di minoranze linguistiche storiche”; il servizio è in convenzione con l’Istituto di Cultura Cimbra di Roana.

Nel corso del 2015 sono proseguite le attività relative alle celebrazioni per il centenario della Grande Guerra nel Veneto.

***Turismo:***

L’attenzione all’ambito turistico, settore di notevole importanza per l’Altopiano, è stata particolarmente rilevante per l’Unione Montana, anche se condizionata da una disponibilità di fondi sempre più limitata.

Nonostante le evidenti difficoltà finanziarie l’Assessorato al Turismo si è attivato per sviluppare la collaborazione con associazioni di categoria competenti e partners privati .

***Erogazione contributi:***

Per l’anno 2015 la Regione veneto nel proprio bilancio non ha stanziato alcun fondo relativo alla legge 97/94 – art.2 (Fondo nazionale per la Montagna).

***Ambito gestione territorio – risorse naturali – tutela ambientale:***

Quest’anno la presenza di funghi nel territorio dei sette comuni non è stata abbondante come per il 2014, per cui introiti sono stati inferiori a quanto previsto ( €. 165.160,00.=) . Al fine di una distribuzione capillare su tutto il territorio, l’Unione Montana si è avvale di esercizi pubblici esterni, con i quali viene stipulata convenzione e ai quali viene riconosciuta una provvigione. Gli introiti derivanti dal rilascio dei permessi saranno destinati a finanziare interventi di carattere ambientale.

Proseguono gli interventi di miglioramento alle strutture di malga e i lavori di miglioramento ambientale in località varie dell’Altopiano. La squadra degli operai forestali è composta da 22 unità in ragione delle numerose deleghe pervenute da parte dei Comuni.

Sono state esercitate le deleghe conferite da tutti i Comuni dell’Altopiano inerenti la progettazione e realizzazione dei lavori di migliorie pascolive ordinarie. Inoltre sono stati eseguiti interventi relativi al Progetto i percorsi della fede “Le Grandi Rogazioni nell’Altopiano di Asiago” prima tranche. L’importo complessivo di progetto è di €. 725.000,00.= finanziato con contributo regionale al 92%.

L’importo dei lavori eseguiti in corso d’anno o da eseguire, a seguito dell’interruzione dell’attività per motivi climatici ammonta a circa €. 310.000,00.

In ottemperanza ad alcune deleghe conferite, l’Ufficio Agricoltura e Foreste ha effettuato, oltre ai compiti ordinari, il servizio inerente la martellata di legname da commercio e legna di faggio per i Comuni di Foza e Gallio.

Come lo scorso anno sono state eseguite dai tecnici dell’Ufficio agricoltura e foreste le operazioni di consegna e di riconsegna delle malghe dell’Altopiano.

***Strategia nazionale “Aree Interne”***

Il territorio dell’Altopiano dei Sette Comuni è stato incluso in una delle quattro aree candidabili per l‘attuazione della Strategia Aree interne del Veneto che fa parte della Strategia Nazionale per le aree interne, finalizzata a contrastare la caduta demografica delle aree marginalizzate, recuperando e valorizzando le potenzialità presenti ed innescando dei processi di sviluppo equilibrato.

Per predisporre di un documento strategico per lo sviluppo dell’Altopiano dei Sette Comuni come area interna per l’utilizzo di fondi strutturali dell’Unione Europea è stata incaricata la società Nomisma, Società di Studi Economici S.p.A. di Bologna per la redazione di detto documento.

Nel corso del 2015 si sono svolti numerosi incontri tra detta società , gli operatori locali e i portatori di interesse coinvolti nello sviluppo dell’Altopiano dei Sette Comuni oltre a rappresentanti dei Comuni, delle Istituzioni scolastico e socio-sanitarie al fine di avere un quadro completo della situazione attuale e le varie proposte e suggerimenti per lo sviluppo del territorio altopianese per l’elaborazione di un documento preliminare di strategia da inviare al Ministero .

***RELAZIONE ATTIVITA’ UFFICIO TECNICO 2015***

*DISCARICA BAKTALL*

La Comunità Montana ha gestito nel corso degli ultimi due decenni, fino al 2004, lo smaltimento in discarica dei R.S.U. prodotti dall’Altopiano. In particolare, fatta esclusione per qualche breve periodo di tempo, dal 1985 al 2001 i rifiuti sono stati conferiti presso la discarica Baktall in Comune di Gallio; dal 2001 e fino al febbraio 2004, i rifiuti sono invece stati smaltiti alla discarica Melagon in Comune di Asiago.

Come sopra citato sono stati conferiti RSU alla discarica Baktall fino al 2001; nel corso della primavera 2003, si sono conclusi i lavori di ricopertura e ricomposizione ambientale e a seguire, nel settembre dello stesso anno, è stato ottenuto il relativo collaudo funzionale. Nel corso del 2004 l’Amministrazione Provinciale di Vicenza ha rilasciato l’autorizzazione alla gestione post-operativa ed ha approvato la perizia di assestamento prevista dalla nuova normativa in materia di discariche, documento che costituisce il supporto alla gestione per tutto il periodo di riferimento, ovvero per i prossimi 30 anni.

Tale documento fissa le modalità gestionali e di controllo che la Comunità Montana, in qualità di titolare dell’autorizzazione e per mezzo del Tecnico Responsabile, dovrà espletare in questo arco di tempo e che si possono così riassumere:

* monitoraggio settimanale dell’impianto di captazione e combustione del biogas, del livello del percolato, dell’integrità della recinzione, dell’assestamento della copertura, etc;
* effettuazione di analisi semestrali sul percolato, sulle acque sotterranee, sulle emissioni in atmosfera e sul biogas;
* rilevamenti topografici semestrali dell’area;
* manutenzione delle opere e dei presidi, compreso l’impianto di captazione e combustione del biogas;
* manutenzione della copertura vegetale con relativi sfalci;
* gestione e smaltimento del percolato;
* cura delle relazioni con ARPAV e Provincia.

Tali attività sono attualmente svolte grazie alle somme a tale scopo incamerate con la tariffa, che tuttavia non risultano sufficienti a coprire le spese di manutenzione straordinaria o impreviste, nonché eventuali ulteriori indagini che si dovessero rendere necessarie; non saranno inoltre certamente sufficienti a coprire le spese per lo smaltimento del percolato,una volta attuato l’intervento nel seguito descritto.

Nel corso del primo semestre 2014 ARPAV aveva rilevato e segnalato una carente gestione del biogas di discarica. A tale carenza, da imputarsi principalmente alla gestione della ditta che utilizza il biogas per la produzione di energia elettrica, si è cercato di porre rimedio disponendo a tale ditta il rispetto delle prescrizioni contenute nell’autorizzazione e aumentando la frequenza dei controlli sul sito. E’comunque da sottolineare che le condizioni climatiche del sito, con neve e gelo, ne rendono difficoltosa la gestione post operativa nel periodo invernale.

Dal mese di maggio 2015, in considerazione della scarsa qualità e quantità del biogas estratto, è stata concordata con la ditta che gestiva il recupero energetico la conclusione delle suddette attività e pertanto il biogas residuo è stato inviato direttamente alla combustione in torcia.

Nei mesi di ottobre e novembre sono stati attuati alcuni interventi di manutenzione straordinaria dell’impianto di estrazione e combustione del biogas, tramite ditta specializzata, consistenti sinteticamente nel riposizionamento e fissaggio del collettore di arrivo delle tubazioni principali alla piattaforma della centrale di combustione, nella revisione generale della centrale stessa, delle tubazioni e delle relative valvole, guarnizioni e raccordi, nonché nell’innalzamento di alcune teste di pozzo necessario per consentire l’apporto di terreno e garantire un miglior deflusso delle acque meteoriche.

Nel corso del 2011 è stata realizzata l’indagine geofisica non invasiva, completata nel 2012 (tomografia elettrica con misure nel campo della resistività e caricabilità), al fine di valutare l’eventuale presenza di percolato o di strati impermeabili all’interno del corpo discarica e ottenere un modello 3d del volume indagato.

Le risultanze di tale indagine, discusse con ARPAV e Provincia in vari incontri effettuati nel corso del 2012 e del 2013, hanno portato alla redazione, internamente all’ente, di un progetto preliminare denominato “Interventi di adeguamento del sistema di captazione e stoccaggio del percolato presso la discarica Baktall nel Comune di Gallio”, che prevede interventi per un importo complessivo di € 140.000,00; tale progetto è stato poi presentato in Regione per la relativa richiesta di finanziamento ai sensi dell’art. 47 della l.r. 3/2000.

Con D.G.R. n. 2533 del 23 dicembre 2014 l’intervento è stato quindi ammesso a contributo; successivamente la parte di cofinanziamento è stata coperta per € 40.000,00 con un contributo di Altopiano Servizi s.r.l. e per € 2.000,00 con fondi dell’ente, ed è stato pertanto dato avvio, nei mesi di ottobre e novembre agli interventi urgenti di manutenzione dell’impianto di captazione e combustione del biogas e di sistemazione della superficie della discarica, in attesa di dare avvio, nel corso del 2016, alla progettazione e realizzazione di quanto previsto.

Il 09/09/2015 è stata approvata e sottoscritta con il Comune di Gallio la convenzione regolante i rapporti tra i due enti in merito alla concessione dei terreni sui quali insiste la discarica e alla sua gestione.

Dal punto di vista finanziario infine, il conto corrente fruttifero sul quale sono depositate le somme necessarie per la gestione della discarica è stato mantenuto presso Antonveneta, in attesa del necessario spostamento presso la tesoreria dell’ente.

*CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA*

Nei primi mesi del 2015, dopo una serie di incontri con i tecnici ed i Sindaci dei Comuni dell’Altopiano, l’Unione Montana ha assunto le funzioni di centrale unica di committenza finalizzata all’acquisizione di lavori, servizi e forniture a sensi dell’articolo 33.bis, del D.Lgs. n. 163/2006 per i Comuni di Asiago, Conco, Lusiana, Rotzo, attraverso la sottoscrizione di apposita convenzione.

Dal mese di novembre hanno poi aderito alla centrale anche gli altri 4 Comuni, sulla scorta dell’intervenuto obbligo normativo.

Lo svolgimento di tale servizio ha comportato l’impiego di personale dell’ente in misura cospicua, occupando 2/3 persone, tra cui un responsabile del servizio, per un numero di ore settimanali consistenti, soprattutto in alcuni periodo e sottraendo pertanto risorse alle abituali attività dell’ente.

Dopo un iniziale periodo di rodaggio, sono state effettuate 16 gare per lavori, servizi, forniture, per un importo a base d’asta di circa € 2.300.000,00

*PROGETTAZIONI E LAVORI PER CONTO DEI COMUNI*

Anche nel 2015, nonostante la scarsità di progetti cantierabili dovuta alla mancanza di fonti di finanziamento e al ritardo nell’uscita del bandi PSR, sono stati assunti una ventina di operai stagionali per la realizzazione di alcuni interventi in amministrazione diretta, comprendenti a titolo esemplificativo la manutenzione della viabilità, delle strutture di malga, il recupero dei percorsi della Grande Rogazione.

*MIGLIORIE PASCOLIVE ORDINARIE E VOLONTARIE*

In particolare sono stati redatti i progetti ed eseguiti in amministrazione diretta gli interventi riguardanti le migliorie pascolive ordinarie e volontarie per conto dei comuni dell’Altopiano e del comune di Calvene consistenti sostanzialmente in manutenzioni ordinarie e straordinarie alle strutture di malga per complessivi € 200.000,00 circa

*MANUTENZIONE DELLA VIBILITA’ SILVO-PASTORALE*

Anche in tale settore si è provveduto su delega di alcuni comuni alla progettazione e successiva realizzazione in amministrazione diretta dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità silvo-pastorale a fondo bianco per complessivi € 110.000,00 cira

*PROGETTI INTERREG IV “DOLOMITI NORDIC SKI” E “BIKE TOURISM”*

La Comunità Montana è risultata beneficiaria di due contributi interreg IV per la realizzazione dei due progetti sopra citati, che prevedono la realizzazione di attività a carattere promozionale turistico per un importo rispettivamente di € 74.000, 00 e € 90.000,00.

Entro la scadenza per la conclusione delle spese, fissata al mese di ottobre 2013, sono state espletate le attività che hanno consentito, secondo i dettami ed i manuali del programma interreg, l’affidamento a soggetti terzi delle attività che non risultavano attuabili internamente, oltre al coordinamento di tutti i soggetti coinvolti.

Sono stati in particolare affidati 5 diversi servizi, che prevedono sinteticamente la realizzazione di club di prodotto (per nordic ski e bike tourism), la fornitura e posa in opera di bacheche, la stampa di opuscoli e cartine (per nordic ski e bike tourism), l’organizzazione di educational e workshop (per bike tourism), che sono state concluse nei termini previsti. Nei primi mesi del 2014 l’attività è stata rendicontata al first level control; dopo una serie di integrazioni documentali ed un controllo in loco avvenuto nel mese di dicembre 2015, dovrebbe essere erogato il contributo spettante.

Nel corso dell’anno le cartine e gli opuscoli prodotti nell’ambito del progetto sono stati destinati alla distribuzione ai soggetti interessati, ai turisti, e utilizzati nel’ambito degli eventi promozionali.

*PROGETTO L’ORTO DIMENTICATO*

Un capitolo a parte riguarda il progetto denominato l “Orto dimenticato”: su iniziativa dell’Ufficio, è stato proposto al GAL Montagna Vicentina di destinare i fondi previsti sulla misura 421 – cooperazione transnazionale, alla realizzazione di una rete di percorsi nell’area Monte Corno Granezza, in collegamento con il giardino botanico alpino del Monte Corno. Dopo la condivisione dell’iniziativa da parte dei Comuni di Lugo di Vicenza e Lusiana, sancita da convenzioni e delibere di consiglio che hanno stabilito nella Comunità Montana l’ente beneficiario, sono stati predisposti il progetto e tutta la documentazione necessaria per la richiesta di aiuto,. Si tratta di un intervento a regia GAL per il quale è previsto un importo complessivo di circa 200.000 € e un contributo del 100 % (rimane a carico dei Comuni l’IVA). A seguito delle necessarie integrazioni, costituite dai permessi di costruire dei rispettivi Comuni, è stata sancita nel mese di dicembre 2013 la concessione del finanziamento; nel 2014 sono stati realizzati la gran parte dei lavori, che sono stati poi conclusi nei primi mesi del 2015 e successivamente rendicontati. Dopo la visita in loco di AVEPA è stata quindi liquidata il relativo contributo.

*LE GRANDI ROGAZIONI DI ASIAGO*

A seguito di contatti dell’Ufficio con la Regione Veneto – direzione urbanistica, è stato redatto, in collaborazione con il Comune di Asiago, un progetto denominato “Le grandi rogazioni nell’Altopiano di Asiago”, che è stato poi approvato con delibera di giunta regionale n. 1214 del 16/07/2013, per un importo di complessivo di € 725.000,00 dei quali il 92 % di contributo regionale.

Dopo aver ottenuto l’erogazione di una prima tranche del contributo regionale, nei primi mesi del 2015 sono stati realizzati i progetti i cui lavori sono stati realizzati nel corso dell’anno.

*VALORIZZAZIONE DELL’AREA ARCHEOLOGICA DEL BOSTEL*

L’Unione Montana è proprietaria di alcuni terreni nell’area archeologica del Bostel nel Comune di Rotzo acquisiti con la finalità di valorizzare l’area medesima con il sostegno della Regione Veneto e che attualmente versano in uno stato di degrado avanzato. Recependo le indicazioni della DGR n. 422 del 04 aprile 2014 è stata trasmessa la scheda conoscitiva ed il relativo studio di fattibilità, redatto internamente all’ente, relativo ad un progetto denominato “Valorizzazione dell’area archeologica del Bostel”, per un importo complessivo di € 650.000,00, che prevede diverse tipologie di interventi, quali il restauro, consolidamento e copertura di una struttura archeologica (casetta seminterrata), denominata “AREA C”, la copertura della struttura denominata “casetta A” (scavi Frescura del 1969), la riqualificazione dell’area con il miglioramento dell’accessibilità e dei parcheggi, la creazione di un percorso di visita corredato di tabellonistica multilingue, la manutenzione straordinaria e l’ampliamento della struttura di accoglienza e informazione esistente;

Sulla base di tale studio la Regione ha comunicato, con successiva nota in data 09/12/2014, la disponibilità a concedere un contributo massimo di € 455.000,00 a valere sulla spesa complessiva di € 650.000,00. Nel corso del 2015 è stato redatto internamente all’ente il progetto preliminare, sulla base del quale la Regione ha confermato nel mese di dicembre l’erogazione di un contributo di € 207.000,00 su un totale di € 290.000,00; successivamente, grazie al reperimento di un contributo di € 80.000,00 concesso dalla Provincia e di € 7.000,00 concessi dal Comune di Rotzo è stato possibile avviare le attività, che prevedono inizialmente la progettazione definitiva ed esecutiva, con l’obiettivo di aggiudicare i lavori entro il 30/06/2016, termine ultimo concesso dalla Regione

*INTERVENTI RELATIVI AL PATRIMONIO DELLA GRANDE GUERRA*

Nel corso del 2015 sono proseguite le attività connesse alle ormai prossime celebrazioni per il centenario della Grande Guerra nel Veneto, coordinate dal Comitato che raccoglie i Comuni dell’Altopiano, al quale è stato fornito il necessario supporto tecnico amministrativo anche attraverso la partecipazione a svariati incontri.

Nel corso del 2014 è stato redatto, in collaborazione con il Comune di Schio, il progetto denominato “**Alta via della Grande Guerra nelle prealpi vicentine**”; a seguito della richiesta alla Regione, tale progetto, di cui l’unione Montana risulta soggetto beneficiario e coordinatore, è stato finanziato per un importo di € 665.000,00 su un totale di circa 950.000,00. Nel 2015, nonostante gli incontri con i Comuni e con la Regione, non è stato possibile dare seguito all’iniziativa a causa dell’impossibilità dell’ente di anticipare una parte rilevante dei fondi, come previsto dalle modalità di erogazione del contributo regionale.

Facendo seguito alla D.G.R. n. 1621 del 9 settembre 2014 è stato presentato alla Regione per la relativa richiesta di contributo il **“Progetto per la valorizzazione di beni e promozione della conoscenza delle vicende storiche della prima guerra mondiale nell’Altopiano dei Sette Comuni**”, che alla fine del 2014 è risultato beneficiario di un contributo di € 50.000,00 su un totale di € 63.000,00.

Tale contributo ha consentito nel corso dell’estate 2015, il concretizzarsi di una serie di iniziative da realizzarsi prioritariamente nei luoghi che hanno caratterizzato, a livello nazionale, il primo anno di guerra, ovvero nei Forti. Le iniziative sono state raggruppate in due filoni principali: la rassegna “Forti in scena”, proposta con successo già alcuni anni fa sulle fortezze delle montagne venete, e la manifestazione del 23-24 maggio, centenario dell’ingresso in guerra dell’Italia. Oltre a questo, sono state realizzati anche alcuni interventi dedicati al mondo della scuola.

Rassegna Forti in scena

Per quanto riguarda la rassegna Forti in scena, il programma della rassegna è stato il seguente, comprendente appuntamenti di teatro, musica, danza sui luoghi della Grande Guerra.

* 25 luglio 2015 ore 16 - Forte Corbin – Roana – “Trincee” – Teatro e musica
* 1 agosto 2015 ore 17 -  Rifugio Campomuletto – Gallio – “ Uomini in guerra” – Teatro e musica
* 2 agosto 2015 ore 15,30 Forte Coldarco – Enego – “Voci di trincea” – Musica
* 8 agosto 2015 ore 15,30 Forte Interrotto – Asiago – “La Guerra Granda delle donne” – Danza e Coro
* 15 agosto 2015 ore 20,45 Auditorium – Gallio – “E la mia guerra finì lì” – Musica e Teatro
* 16 agosto 2015 ore 15,30 Forte Campolongo – Rotzo – “Al 24 maggio” – Musica e Teatro
* 23 agosto 2015 ore 15,30 Croce di San Francesco – Foza – “Ta pum Ta pum”  - Musica e Teatro

La scelta degli spettacoli è stata adattata al contesto ambientale, agli spazi disponibili, alla data e all’orario, alla disponibilità delle compagnie, alla preferenze espresse da parte dei Comuni, con una rilevante ed impegnativa attività di coordinamento di tutti i soggetti coinvolti.

Manifestazione del 23 e 24 maggio

Il 1915 rappresenta per l’Italia intera ma soprattutto per l’Altopiano l’anno dell’ingresso in guerra: proprio dall’Altopiano, Il 24 maggio 1915 alle ore 3.55, e precisamente dalla fortezza di Monte Verena (chiamata "Il dominatore degli Altipiani) partì infatti il primo colpo di cannone che sancì l'entrata dell'Italia nella Prima Guerra Mondiale.

In virtù della portata nazionale ed internazionale di tale avvenimento e raccogliendo inoltre le indicazioni scaturite dal comitato appositamente costituito per le celebrazioni del centenario della Grande Guerra nell’Altopiano, nel quale sono rappresentati tutti i Comuni, è stato scelto di dare particolare importanza, nell’ambito delle iniziative relative alle fortezze, proprio all’ambito di Monte Verena.

A tal proposito si è dato vita ad una manifestazione, i cui luoghi principali rimangono naturalmente Forte Verena, Roana ed il Sacrario Militare di Asiago e durante la quale si è riproposto simbolicamente il fatidico momento, con l’organizzazione di una fiaccolata sino alla cima del Monte, di una rievocazione storica nel centro di Roana, e di un momento di ricordo presso il Sacrario militare ed il centro storico di Asiago.

Iniziative dedicate al mondo della scuola

Il secondo filone di intervento ha riguardato invece la realizzazione di una serie di iniziative rivolte specificatamente al mondo della scuola, con particolare riferimento alle scuole dell’Altopiano.

Il progetto sarà concluso nel corso del 2016.

Contributo similare era stato poi assegnato in precedenza, per un importo di € 7.000,00, per la realizzazione dei “**Teatri di Guerra**” nei Comuni di Conco e Lusiana, attività che verrà realizzata nel corso del 2015.

Il progetto assume infatti particolare importanza in considerazione dell'importanza dell'area geografica compresa nei Comuni di Lusiana e Conco dal 1916 al 1918, quando divenne cerniera fra le prime linee e le retrovie vere e proprie e accolse nel 1918 la massiccia presenza dei contingenti francesi e britannici, giunti in aiuto dell'alleato dopo la crisi succeduta alla sconfitta italiana a Caporetto.

Dopo una serie di incontri pubblici, tenuti a Lusiana dal coordinatore del progetto, nei quali venivano indicati gli aspetti storici fondamentali relativi alla Prima Guerra Mondiale, come cause, alleanze, armamenti, situazioni sociali ecc. si è passati, nel corso di questa estate 2015, agli interventi concreti, ovvero alla realizzazione di alcune serate teatrali, accompagnate dalla installazione di pannelli riportanti indicazioni tematiche nel Comune di Conco e dall’allestimento nel palazzo Fincati di S.Caterina nel Comune di Lusiana di una esposizione fotografico-testuale, finalizzate a favorire il processo di coinvolgimento attraverso la messa in campo di attività partecipative ambientate anche nei luoghi della Grande Guerra, offrendo una ulteriore possibilità di valorizzazione e promozione delle memorie storiche.

Nel corso dell’estate si sono pertanto organizzate alcune rappresentazioni teatrali, di cui due a Conco e due a Lusiana, inerenti agli avvenimenti del periodo 1915-1918, come descritto nel seguito:

* Comune di Lusiana, 11 luglio: spettacolo “Fiori fragili. Ortigara 1917” - compagnia Terzo Suono  
  Monologo teatrale di e con Riccardo Benetti. “Fiori fragili” **è un monologo teatrale, per raccontare uno dei più terribili episodi, in uno dei momenti più nefasti nella storia dell’umanità. Fatti successi un secolo fa, ma ancora carichi di un insegnamento profondo di vita, di umiltà, di rispetto.**
* Comune di Lusiana, 13 agosto: spettacolo “*La Grande Guerra Meschina*” - compagnia Le Falìe - La narrazione di Alessandro Anderloni, la voce di Raffaella Benetti e la fisarmonica di Thomas Sinigaglia raccontano di dolore, ingiustizie, ammutinamenti, diserzioni, indisciplina, odio verso gli ufficiali, autolesionismo, feroci battute e cartelli satirici contro le autorità e le istituzioni, dolorose canzoni di guerra intonate nelle trincee. Si scopre così che la Grande Guerra fu combattuta tutt’altro che a furor di popolo ma, al contrario, contro il popolo. Al drammatico racconto si intrecciano le ballate contro la guerra di Bertolt Brecht e Kurt Weill, i canti *Il disertore* (Vian), *A cosa serve la guerra?* (Bennato) e *Poca voglia di fare il soldato* (Finardi), fino alla struggente melodia friulana di *Stelutis Alpinis.*
* Comune di Conco, 26 luglio spettacolo “*Fiori fragili. Ortigara 1917* - Compagnia Terzo Suono Monologo teatrale di e con Riccardo Benetti.
* Comune di Conco, 20 agosto 2015: reading “Cartoline dal fronte della Grande Guerra” – autobiografia popolare collettiva – frammenti che rievocano immagini e aprono improvvisi scorci di quotidianità.. – con Cristiano Prakash Dorigo e l’accompagnamento di Daniela Dalla Costa.

Sono stati poi realizzate quattro tabelle riportanti indicazioni tematiche di tipo fotografico e testuale (in italiano e inglese) sorrette da strutture metalliche verticali, collocate nel Comune di Conco in punti che furono teatro, negli anni del conflitto, di vicende particolari: l’esplosione della polveriera di Gomarolo, la tumulazione temporanea delle medaglie d’oro Aprosio e Niccolai a Fontanelle, il cimitero italo-francese di Conco e il centro stesso di Conco. La presenza di tali indicazioni ha consentito la realizzazione di un itinerario di visita che, passando per tali punti focali e descrivendone le peculiarità storiche, favorisce la conoscenza del patrimonio e l’interazione diretta con il mondo della scuola, per il quale sarà possibile l’organizzazione di visite guidate mirate.

Scopo analogo riveste l’allestimento nel palazzo Fincati di S.Caterina nel Comune di Lusiana di una esposizione fotografico-testuale composta da una ventina di pannelli in materiale plastico con relativi supporti, riportanti la stampa di fotografie e testi relativi a tematiche sia generali che locali riguardanti il primo conflitto mondiale, in particolare la memorialistica. L’allestimento, grazie al quale viene messa in scena la memoria dei luoghi e dei protagonisti della Grande Guerra, è frutto di una accurata ricerca storica e bibliografica e sarà mantenuto fino al termine delle ricorrenze del centenario della Grande Guerra, nel 2018; sarà naturalmente oggetto di visita anche e soprattutto da parte delle scolaresche, che attraverso visite guidate potranno essere “riavvicinate” al tema del grande conflitto.

# Contabilità finali del progetto “Grande Guerra”

Con la conclusione dei lavori in diversi cantieri, sono in corso le procedure per la redazione degli atti di contabilità finale e dei relativi certificati di regolare esecuzione, che consentono di procedere al saldo delle spese tecniche e alla chiusura complessiva dei quadri economici dei vari progetti. Tale procedura, che riguarderà tutti gli ambiti, è continuata anche nel 2015 per diversi ambiti di progetto, anche in relazione alla specifica richiesta di rendicontazione pervenuta dal Ministero.